

AVVISO PUBBLICO SELEZIONE COMPARATIVA ATTRAVERSO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE DEL "MERCATO ALIMENTARE PER UN BIENNIO DALLA DATA DELLA STIPULA DEL DISCIPLINARE

**IL CAPO AREA AFFARI GENERALI
RENDE NOTO**

che il Comune di Viagrande intende affidare l'organizzazione e la gestione del mercato contadino denominato "Mercato Alimentare Etneo " riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, che si svolgerà in Viagrande presso P.zza Borsellino nella giornata della domenica mattina , alle condizioni e con le modalità previste "Regolamento mercato alimentare Etneo " e del disciplinare allegati

ARTICOLO 1 - Amministrazione procedente

Comune di Viagrande, V P.zza San Mauro Viagrande (CT) – P.IVA 00651130874 – Tel. 095 – 7890016 (Area Affari Generali), Sito Istituzionale www.comune.viagrande.ct.it t; pec: protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it, Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cuscunà Giuseppa.

ARTICOLO 2 – Quadro normativo di riferimento

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20/11/2007;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 14/07/2011 attraverso la quale è stato i approvato il regolamento del Mercato Alimentare Etneo ;
- Disciplinare approvato con delibera n. 62 del 30/07/2019
- Determinazione relativa all'approvazione del presente avviso pubblico per l'affidamento dell'organizzazione e della gestione del mercato;

Non è previsto alcun onere a carico del Comune di Viagrande per la gestione del Mercato Contadino.

Il mercato ha lo scopo di:

- Promuovere la conoscenza delle produzioni locali.
- Stimolare avvicinamento tra mondo della produzione e quello del consumo.
- Aumentare le opportunità di commercializzazione anche per le piccole produzioni e per i piccoli produttori che con l'eliminazione dei passaggi intermedi si assicurano guadagno maggiore con incassi in tempi più brevi, più frequenti e in giorni stabiliti.
- Garantire al consumatore prodotti locali di qualità a prezzi congrui, più freschi e quindi più durevoli.
- Aumentare il consumo di prodotti di stagione incidendo così sulla diffusione di buone pratiche alimentari.
- Creare maggiore coinvolgimento tra ente pubblico e operatori privati singoli ed associati.
- Promuovere la socialità, l'animazione e la rivitalizzazione del territorio.

Art. 3 OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore deve :

- Redigere piano operativo di svolgimento del mercato.
- Provvedere all'allestimento e organizzazione del mercato secondo le vigenti norme e la programmazione definita dal Comune di Viagrande
- Gestire la individuazione dei produttori partecipanti a seguito di procedure selettive sulla base dei criteri stabiliti dal presente regolamento, assegnando conseguentemente i relativi posteggi.
- Tenere i contatti con i produttori e valutare le problematiche connesse all'organizzazione e all'esercizio del mercato.
- Evidenziare particolari anomalie riscontrabili dalle offerte dei prodotti sia sotto il profilo merceologico che nella formazione dei prezzi.
- Provvedere alla rilevazione delle presenze dei partecipanti;
- Provvedere alla riscossione e successivo pagamento al Comune della tassa di occupazione di suolo

pubblico, nelle forme e modalità statuite dal vigente regolamento comunale in materia, se e nella misura prevista dal regolamento del MAE

- Organizzare incontri periodici di confronto, organizzazione, promozione e programmazione. In particolare si impegna a realizzare senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale almeno due iniziative o eventi annuali con lo scopo di diffondere la conoscenza del mondo agricolo, dei processi di produzione e trasformazione dei prodotti, anche attraverso l'organizzazione di momenti o laboratori formativi per ragazzi;

- Risolvere eventuali criticità e verificare il rispetto delle norme.

ARTICOLO 3 – Requisiti dei soggetti ammessi alla selezione comparativa

I soggetti interessati possono presentare una manifestazione di interesse tesa ad ottenere l'affidamento dell'organizzazione e della gestione del mercato.

Gli stessi devono possedere e dimostrare esperienza nella gestione di un mercato contadino.

Requisiti di ammissione alla procedura di selezione:

Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso dei requisiti generali indispensabili per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

b) non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs.n. 159/2011 (antimafia);

Tali requisiti dovranno essere posseduti dal richiedente alla data di presentazione della domanda di ammissione e dovranno essere dichiarati nella domanda.

ARTICOLO 4– Presentazione della domanda e contenuti

La domanda per l'ammissione alla procedura di selezione ai fini dell'affidamento debitamente sottoscritta, dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dal Comune; e dovrà pervenire, a pena di esclusione direttamente al protocollo dell'Ente o a mezzo PEC alla PEC del Comune di Viagrande : protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it, o al protocollo dell'ente entro giorno 16 /09/2019.

Il termine indicato è perentorio e tassativo.

Se inviata da PEC di soggetto diverso dal richiedente, è necessario munirsi di apposita procura.

La domanda che non risulti pervenuta entro il termine fissato, o che risulti pervenuta con sistemi difforni da quello sopra indicato e/o non sottoscritta ai sensi di legge, non sarà ammessa alla procedura di selezione.

La domanda deve essere redatta sull'apposito modulo disponibile sul sito Internet del Comune e dovrà contenere quanto di seguito indicato.

1. dati del soggetto che presenta l'istanza;

2. dichiarazione di possesso dei requisiti generali indispensabili per contrattare con la Pubblica Amministrazione e di non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (antimafia);

3. dichiarazione attestante di aver preso visione del Regolamento per lo svolgimento del mercato contadino denominato "Mercato Alimentare Etneo" e di impegnarsi a gestire ed organizzare detto mercato conformemente alle disposizioni previste nello stesso.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa o digitale; la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. Relazione circa l'esperienza e la professionalità maturata nell'organizzazione di fiere, mercati ed altre manifestazioni, nonché sulla struttura organizzativa posseduta (art. 6 punto a successivo) per la commercializzazione di

prodotti agricoli da parte di imprenditori agricoli, da cui siano desumibili i periodi per l'attribuzione del relativo punteggio, citando: il periodo ed il luogo di svolgimento; l'amministrazione interessata;

2. Copia di un documento di identità personale del dichiarante in corso di validità nel caso che la firma sia autografa (non digitale).

ARTICOLO 5 – Commissione di valutazione

Le richieste saranno valutate da apposita Commissione nominata dal Capo area AA.GG. la quale redigerà apposita graduatoria tenendo conto dei criteri e dei punteggi previsti dal punto successivo. Il Responsabile dell'Area AA.GG. provvederà all'approvazione della graduatoria, e all'affidamento tramite sottoscrizione del disciplinare

La Commissione di valutazione si riunirà, per l'esame delle domande pervenute, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

ARTICOLO 6 – Criteri di valutazione

Ai fini della redazione della graduatoria delle domande pervenute, si terrà conto dei seguenti criteri e punteggi:

Per l'affidamento della gestione del mercato verranno assegnati i seguenti punteggi fino ad un massimo di p.30 sulla base della documentazione presentata con riferimento alle indicazioni riportate nel presente Avviso e precisamente:

a. Esperienza e professionalità maturata nel campo agricolo e/o della commercializzazione di prodotti agricoli e di organizzazione di fiere e mercati. **PUNTI 15** .

Fino a un massimo di punti 5 (1 punto per ogni anno di esperienza pregressa nell'ultimo quinquennio per avere organizzato come soggetto coordinatore almeno un mercato contadino)

Fino a un massimo di punti 10 per la dimostrazione documentata di precedenti esperienze nella gestione di mercati di produttori agricoli all'interno del territorio della provincia di Catania e precisamente punti 2,5 per ciascuna esperienza e, a parità, i dieci punti verranno attribuiti a quelli che vantino il periodo di gestione più lungo .

b. Struttura organizzativa del soggetto gestore **PUNTI 5**

c. Sistema di controllo che dimostri la vendita di prodotti provenienti esclusivamente di diretta produzione aziendale. **PUNTI 10**

L'affidamento avverrà a favore del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio; in caso di parità si procederà a sorteggio.

Si procederà all'affidamento anche in caso di una sola domanda.

ARTICOLO 7 – Trattamento dati

I dati personali comunicati nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata sono necessari ed utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso.

Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto indispensabile ai fini dell'espletamento delle procedure di selezione.

Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'impossibilità di procedere all'affidamento.

L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs.

196/2003 e ss.mm.ii mediante apposita istanza da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Viagrande .

Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Viagrande .

ARTICOLO 8 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 20/11/2007 e del Disciplinare per lo svolgimento del "Mercato Contadino di Viagrande".

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso pubblico per legittimi motivi prima dell'espletamento della selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line fino alla scadenza del termine per presentare le domande

IL CAPO AREA AA.GG.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MERCATO ALIMENTARE PER LA VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI (C.D. A “KM ZERO) NEL COMUNE DI VIAGRANDE

Al Comune di Viagrande
Via Garibaldi n.57
95028 VIAGRANDE (CT)

PEC: protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it

Il sottoscritto nato a
il residente in via/piazza
in qualità di legale rappresentante dell’Associazione/Consorzio
con sede legale ubicata in via/piazza
tel..... cell..... e-mail.....
Pec

CHIEDE

Che l’associazione/consorzio rappresentato venga ammessa/o alle procedure selettive per partecipare all’affidamento della gestione del MERCATO PER LA VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI (C.D. A “KM ZERO”) nel Comune di Viagrande.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 452/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all’art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 Codice dei Contratti Pubblici.

Di essere a conoscenza che i sottoelencati soggetti responsabili dell’associazione/consorzio sono in possesso dei requisiti morali di cui all’art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 Codice dei Contratti Pubblici
Sig..... nato a il
Sig..... nato a il
Sig..... nato a il

Di aver preso visione della delibera della Giunta Comunale 62 del 30/07/2019 avente ad oggetto “Istituzione Mercato Alimentare Etneo ” e relativi allegati e di essere disponibile a gestire il mercato per la vendita diretta dei prodotti agricoli secondo quanto ivi disposto.

Di fornire, in allegato alla presente domanda:

ALLEGATO A: indicazione delle precedenti esperienze di gestione di mercati e di mostre-mercato di produttori agricoli all’interno del territorio della provincia di Treviso;

ALLEGATO B: Indicazioni sulla struttura organizzativa

ALLEGATO C: sistema di controllo che dimostri la vendita di prodotti provenienti esclusivamente di diretta produzione aziendale.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e data

.....

.....

(il dichiarante)

il dichiarante (la firma non è soggetta ad autenticazione ove sia stata apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore).

COMUNE DI VIAGRANDE

Provincia di Catania

SVILUPPO ECONOMICO

Regolamento Comunale dei criteri per l'istituzione e disciplina del (M.A.E) Mercatino Alimentare Etneo.

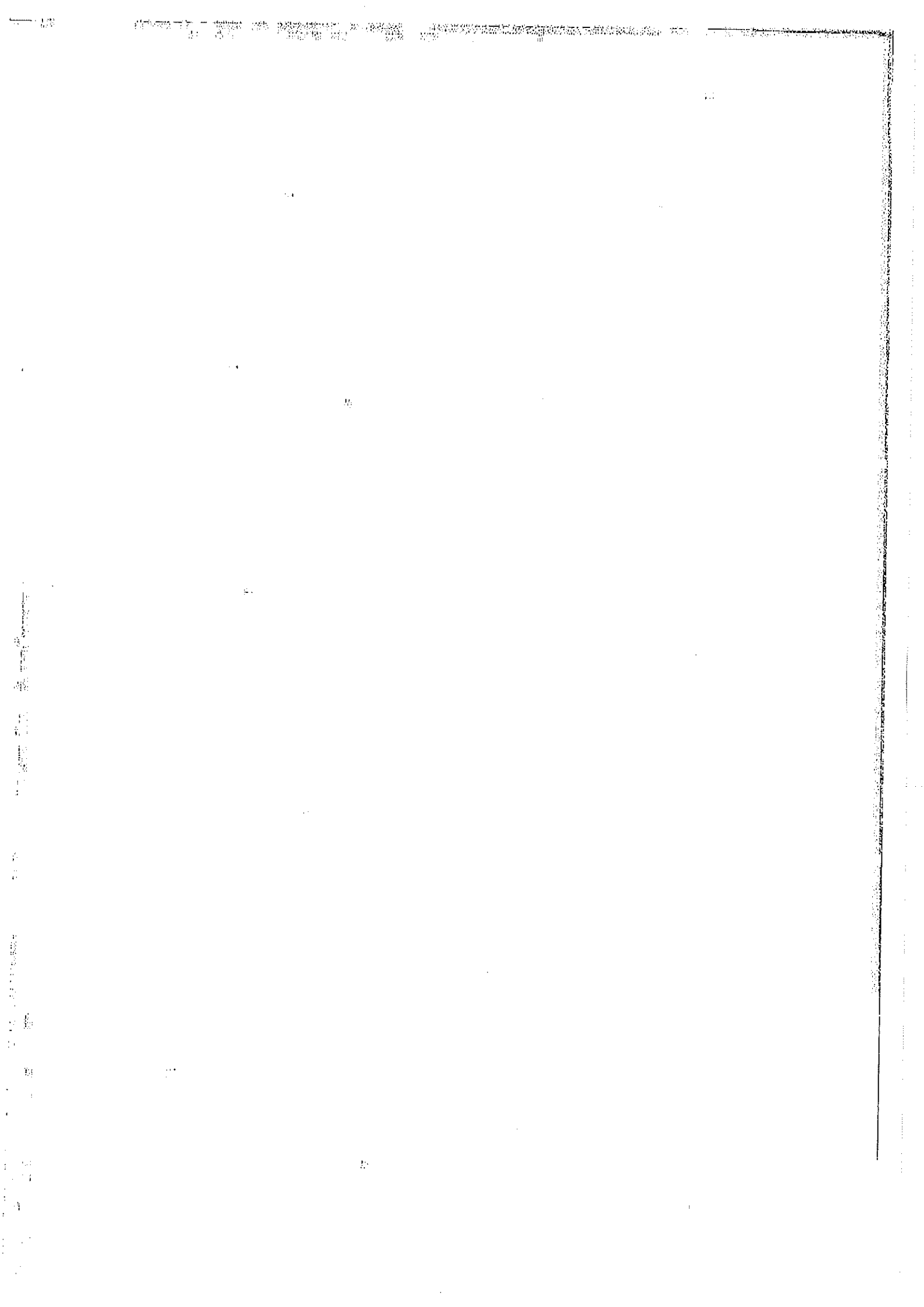
L. Oggetto

Oggetto del presente Regolamento sono i criteri per l'istituzione e la regolamentazione delle modalità di vendita, di svolgimento e di partecipazione degli imprenditori agricoli al mercato degli Agricoltori del Comune di Viagrande in applicazione del D.M. 20/11/2007 "Attuazione dell'art. 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli".

Lo svolgimento del mercato è altresì soggetto alle altre norme comunitarie, statali, regionali e comunali vigenti in materia, comprese le norme igienico-sanitarie, ai sensi del D.M. 20/11/2007 del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali riguardante l'attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

2. Caratteristiche del mercato

- Tipologia di mercato: Mercato specializzato dal produttore al consumatore (filiera corta);
- Area di svolgimento: Piazza P. Borsellino;
- Posteggi complessivi: n. 50 riservati ai produttori titolari di aziende agricole ai sensi della corrente normativa;
- Giorni di svolgimento: domenica mattina dalle ore 8.00 alle ore 13.00; Il calendario dei giorni e l'orario di svolgimento sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale, che può, comunque, nel corso dell'anno, in concomitanza con altre manifestazioni e Sagre, individuare altri giorni, orari ed altre sedi per lo svolgimento del Mercato;
- L'accesso con i mezzi alla Piazza è limitato alle operazioni di carico e scarico della merce;
- La Gestione e concessione dell'area sede del mercato può essere affidata ad un Ente Gestore del Mercato (Organizzazioni di categoria o associazioni di Produttori Agricoli ai sensi del D.M. 20/11/2007 "Attuazione dell'art. 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli");
- Compiti dell'Ente incaricato della gestione del Mercato:
 - a) Definire gli aspetti tecnici e logistici in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
 - b) Collaborare con l'Amministrazione Comunale alla redazione della graduatoria per l'assegnazione degli spazi espositivi;
 - c) organizzare, anche in collaborazione con la competente ASP, il sistema dei controlli in conformità le normative igienico-sanitarie vigenti, il rispetto del Disciplinare del mercato e delle ulteriori disposizioni previste da ogni altra normativa in materia;
 - d) provvedere all'allestimento degli spazi espositivi con proprie attrezzature (stand, gazebo ecc.) da poter concedere in locazione alle aziende agricole partecipanti al mercato;
 - e) gestire l'organizzazione del mercato e vigilare sul proprio regolare funzionamento;
 - f) curare le attività promozionali mirate a dare visibilità al mercato.
- Strutture logistiche: gli operatori dovranno utilizzare per la vendita le strutture messe a disposizione, in locazione (da cassare), dall'Ente incaricato della gestione del Mercato.



3. Scopo dell'iniziativa

L'istituzione del mercato degli agricoltori ha lo scopo di favorire le occasioni di diretto contatto tra produttori e consumatori, calmierare i prezzi dei prodotti agricoli, garantire l'origine e la qualità dei prodotti acquistati (che dovranno essere rigorosamente locali o del comprensorio circostante), incentivare il consumo dei prodotti di stagione e far conoscere le aziende produttrici agricole valorizzando le produzioni del territorio con priorità a quelle locali. Garantire la giusta remunerazione per i produttori e commerciare i prodotti agricoli al giusto prezzo per il consumatore.

4. Criteri generali di assegnazione

Il Comune di Viagrande, in collaborazione con l'eventuale Ente incaricato della gestione del mercato, assegna gli spazi espositivi nel mercato alle aziende in regola con la normativa di settore, vigente e che espongono prodotti stagionali derivanti dall'azienda stessa (o del comprensorio in cui essa ricade) a seguito di presentazione di regolare domanda di accesso correlata dalla relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti. La graduatoria per l'accesso all'esposizione e vendita all'interno del Mercatino verrà redatta tenendo in considerazione prioritariamente i seguenti requisiti:

- Aziende che garantiranno nell'arco temporale di almeno sei mesi, la continuità di occupazione dello spazio espositivo;
- Aziende con il centro aziendale più prossimo al Comune di Viagrande. Per le aziende composte di più corpi, per centro aziendale s'intende l'ubicazione del corpo aziendale a maggior prevalenza economica;
- Aziende dotate di marchi certificati di qualità dei prodotti (Es. Biologico, DOP, IGP) ed alle aziende che dispongono di certificazioni di qualità;
- A parità di requisiti si procederà all'effettuazione del sorteggio.

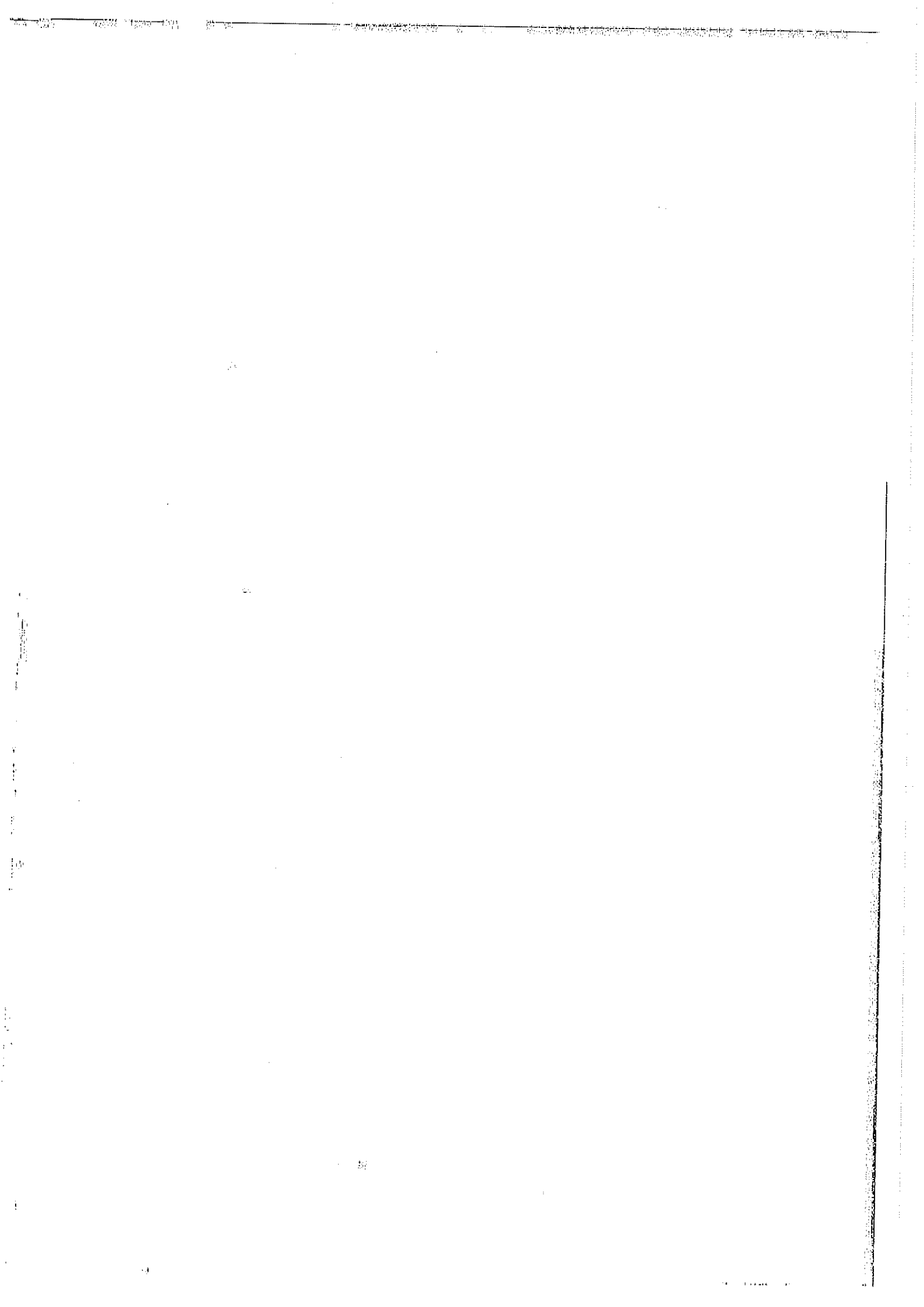
La perdita di uno dei requisiti di cui sopra comporta la decadenza dall'inserimento in graduatoria.

Gli spazi di vendita saranno attribuiti secondo la tabella di seguito riportata:

Tipologie di prodotto n° posteggi

Settore merceologico prevalente aziendale	n° posti
Settore orticoltura e frutticoltura fresca	10
Settore orticoltura e frutticoltura trasformata	10
Settore produzioni vitivinicole	5
Settore produzioni prodotti trasformati da produzioni zootecniche (bovini, suini, altri)	10
Settore vivaistico	2
Settore miele	3
Varie	10
Totali	50

Il numero di posti di cui sopra potrà variare solo nel caso in cui, nell'ambito di un settore merceologico, venissero presentate un numero inferiore di istanze. Al fine di garantire la copertura dei posti, il surplus verrà collocato all'interno degli altri settori merceologici.



5. Prodotti e Categorie merceologiche in vendita

All'interno del Mercato Alimentare Etico è consentita la vendita di prodotti agricoli non trasformati, nonché di quelli ottenuti anche a seguito di attività di manipolazione e/o trasformazione. Nel caso di prodotti trasformati, ottenuti a seguito di attività di manipolazione e/o di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici di origine aziendale, devono essere tipici e finalizzati al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa, ai sensi dell'art.4 comma 5 del D.Lgs. 18.05.2001, n.228 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso la produzione e/o trasformazione non avvenga in azienda, si dovrà dimostrare, attraverso regolare documentazione, l'origine aziendale della materia prima.

Sono posti in vendita esclusivamente prodotti conformi a quanto previsto dalla disciplina in materia d'igiene degli alimenti, con l'indicazione del luogo di origine territoriale, dell'impresa produttrice ed etichettati nel rispetto della disciplina in vigore per i singoli prodotti.

Nel suddetto mercato è consentita la vendita dei seguenti prodotti agricoli:

- Prodotti agricoli vegetali ed animali non trasformati;
- Prodotti agricoli vegetali ed animali trasformati;
- Erbe officinali ed aromatiche;
- Prodotti di opere del proprio ingegno e artigianato connessi all'agricoltura e alla tradizione locale.

I prodotti agricoli vegetali ed animali la cui vendita è consentita sono i seguenti:

- verdura fresca e secca
- frutta fresca e secca
- legumi
- cereali
- salumi
- sottolio e sott'aceto
- confetture e marmellate
- miele, propoli, pappa reale, cera e derivati dell'apicoltura
- olio e aceto
- passate, pelate e concentrati di pomodoro
- vini e liquori tradizionali
- semi, piantine e piante per l'agricoltura
- funghi
- castagne e prodotti del sottobosco
- piccoli animali da cortile macellati (conigli, polli e similari)

Gli animali macellati dovranno essere allevati nel territorio Siciliano, tale aspetto dovrà essere comprovato e reso visibile sul banco del mercato, attraverso apposito cartello.

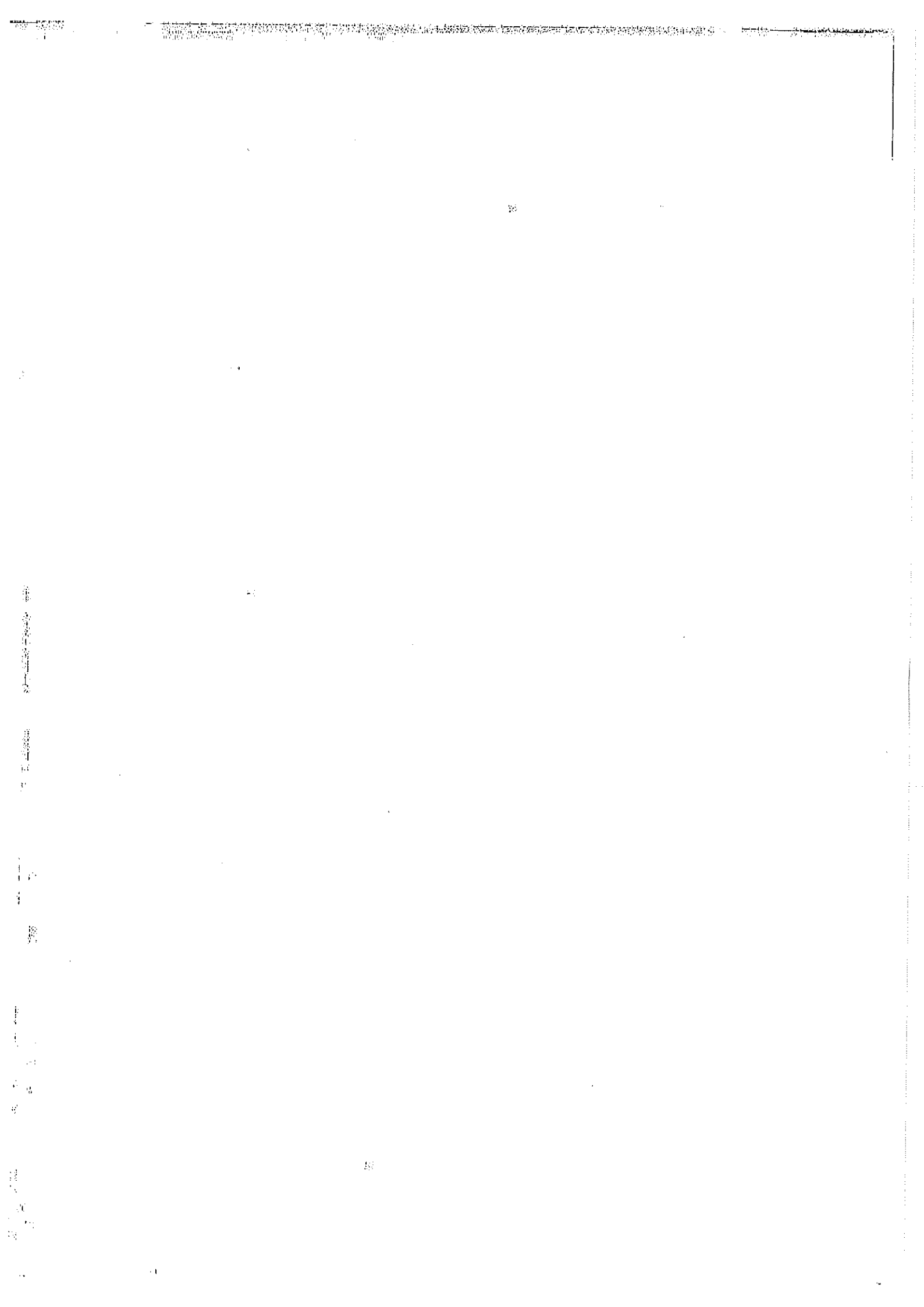
6. Adesioni successive

Eventuali richieste di partecipazione, inoltrate dopo la scadenza dei termini, potranno essere presentate direttamente al Comune di Viagrande presso l'ufficio Protocollo.

Tali adesioni verranno accettate con riserva di verifica dei requisiti ed inserite secondo l'ordine cronologico di presentazione in coda alla graduatoria generale.

7. Assegnazione della piazzola di esposizione e vendita

L'assegnazione della piazzola verrà effettuata dal Comune di Viagrande, o qualora presente, in collaborazione con l'Ente incaricato della gestione del mercato, tenendo in considerazione e rispettando la graduatoria redatta sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 4.



8. Rapporti tra l'Amministrazione comunale e l'eventuale Ente concessionario

La gestione del mercato, rimessa all'Ente incaricato della gestione stessa, viene normata ai sensi del presente regolamento comunale, nonché da quanto previsto dal disciplinare del mercato redatto dalla Giunta Municipale a seguito dell'approvazione del regolamento comunale.

9. TOSAP

Per la tariffa di Occupazione del Suolo ed Aree Pubbliche, vista la particolare natura e tipologia di commercio, ed al fine di incentivare e promuovere il Mercato, il Comune effettua un abbattimento del 50% di quanto dovuto per i primi sei mesi di attività.

Qualora presente, l'Ente gestore si impegna a verificare che tutti gli operatori provvedano direttamente allo smaltimento in proprio degli eventuali residui organici prodotti in modo da lasciare sempre pulita l'area del mercato.

10. Diritti e doveri dell'operatore

L'operatore, assegnatario di piazzola, deve utilizzare esclusivamente le strutture assegnate dal Comune o dall'Ente incaricato della gestione del mercato concesse per l'esposizione e la vendita in locazione o comodato d'uso.

L'operatore deve manifestare ed attuare un comportamento cooperativo.

L'operatore deve comunicare l'impossibilità di presentarsi al mercato nella data prestabilita almeno con 1 settimana di anticipo; 3 assenze consecutive determinano la decadenza dell'assegnazione del posteggio nel mercato.

L'operatore partecipante al mercato è responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'operatore o dai suoi prodotti, processi o servizi.

Nessuna responsabilità può essere attribuita al Comune e/o all'eventuale Ente incaricato della gestione del mercato per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Assegnatario a terzi, relativamente ai casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e dalla Direttiva CEE 85/374, in materia di responsabilità per danno di prodotti difettosi e per comportamenti, sistematici ed occasionali, dell'assegnatario stesso non allineati a leggi e/o regolamenti.

A tale scopo l'operatore, oltre a garantire sempre e comunque la qualità del prodotto e del servizio offerto, deve comunicare tempestivamente ogni modifica che intenda apportare alle condizioni che hanno permesso l'ingresso nel circuito del mercato.

11. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, saranno osservate le norme europee, statali e regionali che regolano la materia contemplata nello stesso.

12. Pubblicità

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Viagrande ed inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti e tenuto a disposizione del pubblico.

13. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera Consiliare di approvazione.

Allegato A)

**DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO ALIMENTARE ETNEO
RISERVATO ALLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI**
ai sensi del Decreto del Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali 20/11/2007
*“Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sui mercati
riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”*

approvato con atto di Giunta Municipale n.62 del 30/07/2019

INDICE

- Art. 1 - Istituzione del mercato Alimentare
- Art. 2 - Obiettivi
- Art. 3 - Finalità del disciplinare di mercato
- Art. 4 - Gestione del mercato
- Art. 5 - Ubicazione del mercato
- Art. 6 - Svolgimento ed orario del mercato
- Art. 7 - Ammissione al mercato e assegnazione degli spazi di vendita
- Art. 8 - Vendita ed altre attività consentite
- Art. 9 - Modalità di vendita
- Art. 10 - Obblighi degli imprenditori agricoli partecipanti al mercato
- Art. 11 - Compiti del soggetto gestore autorizzato
- Art. 12 - Disciplina amministrativa e controlli
- Art. 13 - Sanzioni, cause di estromissione dell'imprenditore agricolo dal mercato e revoca dell'autorizzazione al soggetto gestore
- Art. 14 - Soppressione del mercato
- Art. 15 - Concessione di suolo pubblico e autorizzazione
- Art. 16 - Privacy

Art. 1. Istituzione del mercato Alimentare

1. E' istituito il mercato Alimentare di Viagrande già previsto e regolamentato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 14/07/2019
2. il mercato è denominato "*Mercato Alimentare Etneo*" per la vendita diretta di prodotti agricoli derivanti dall'esercizio dell'attività agricola, freschi e trasformati ottenuti a seguito di manipolazione o trasformazione.
3. Il mercato è normato in base al Decreto del Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali del 20/11/2007 ed è soggetto al rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare per come previsto dall'art.8 del superiore regolamento .

Art. 2. Obiettivi

1. L'istituzione del mercato è finalizzata a conseguire i seguenti obiettivi:
 - promuovere i prodotti tipici del territorio locale;
 - favorire lo sviluppo locale del settore agricolo, valorizzando le risorse territoriali disponibili per tutelare l'ambiente, curare il paesaggio e migliorare la qualità della vita in campagna;
 - garantire la qualità dei prodotti, favorendo tutte le iniziative che garantiscano il consumatore e facilitino la sua libertà di scelta alimentare ;
 - contenere i prezzi al consumo dei prodotti venduti creando un canale alternativo, corto, alla filiera tradizionale;
 - attraverso attività culturali, didattiche e dimostrative da realizzare nell'ambito del mercato, promuovere l'informazione al consumatore circa le caratteristiche dei prodotti agricoli posti in vendita, e sulle peculiarità del territorio di produzione e dell'economia animando nello stesso tempo la vita sociale del Comune.

Art. 3. Finalità del disciplinare di mercato

1. Il presente disciplinare di mercato regola le modalità di vendita e di partecipazione al mercato Alimentare di Viagrande riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, garantendo agli stessi di operare in un contesto idoneo nel rispetto di regole comportamentali certe, nonché disciplinare il rapporto intercorrente tra Amministrazione comunale e l'Ente incaricato per la gestione dello stesso.

Art. 4. Gestione del mercato

1. L'organizzazione e la gestione del mercato è affidata ad un soggetto terzo (*d'ora innanzi denominato "soggetto gestore"*) autorizzato con apposito atto, che ha il compito di osservare e far osservare le disposizioni del presente disciplinare.

Art. 5. Ubicazione del mercato

1. Il mercato Alimentare è ubicato in Viagrande, presso **Piazza P. Borsellino** ed è costituito da n.50 spazi per la vendita localizzati in tale area .
2. la disposizione/collocazione dei posteggi verrà effettuata in collaborazione con la Polizia Municipale e dovrà essere garantito lo spazio per il regolare transito dei mezzi di soccorso;

Art. 6. Svolgimento ed orario del mercato

1. Il mercato Alimentare di Viagrande si svolge nella giornata di Domenica tendenzialmente dalle ore 8:00 alle ore 13: .
2. Diversi orari di vendita possono essere stabilite con ordinanza del sindaco ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 previa consultazione col soggetto gestore.
3. In occasione di particolari festività e/o manifestazioni il mercato potrà svolgersi, in accordo con l'Amministrazione Comunale, anche in altri luoghi e giorni.
4. il mercato inoltre potrà essere delocalizzato nelle aree alternative in funzione di eventuali limitate e ridotte presenze di imprenditori agricoli relative a determinati periodi legati alla stagionalità; tali spostamenti dovranno essere concordati ,comunicati e autorizzati con un mese di anticipo.

Art. 7. Ammissione al mercato e assegnazione degli spazi di vendita

Le modalità di ammissione al mercato e i criteri da adottare per l'assegnazione sono quelli puntualmente previsti dal succitato regolamento.

Art. 8 Vendita ed altre attività consentite

1. Nell'ambito del mercato, oltre alla vendita dei prodotti agricoli, sono ammesse:
 - a. attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento, concordate con l'ente comunale e organizzate dal soggetto gestore in accordo con gli imprenditori agricoli;
 - b. la degustazione dei prodotti, anche in forma organizzata, (degustazioni tipiche, abbinamenti culinari) nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.
2. Non è ammessa attività di trasformazione e confezionamento dei prodotti agricoli sul posto da parte degli imprenditori agricoli.

Art.9 Modalità di vendita

1. Nell'area del mercato Alimentare la vendita si svolge all'interno dello spazio assegnato dal soggetto gestore a ciascun operatore, utilizzando in ogni caso le strutture di cui si è dotato lo stesso soggetto gestore in accordo con l'Amministrazione Comunale.
2. I veicoli adibiti al trasporto della merce o di altro materiale in uso agli operatori agricoli possono sostare nell'area del mercato nella parte retrostante il fronte del banco.
3. In ogni caso gli operatori devono:
 - a. assicurare il passaggio dei mezzi di emergenza e di pronto intervento;
 - b. agevolare il transito nel caso in cui uno di loro eccezionalmente debba abbandonare lo spazio assegnato prima dell'orario prestabilito.
4. Sotto l'aspetto igienico sanitario, le attività di cui agli articoli 8 e 10 devono essere svolte in conformità alle normative vigenti in materia di igiene degli alimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dal Capitolo 3 dell'allegato 2 del Regolamento CE 852/2004 e dal Regolamento CE 853/2004.
5. Le merci devono essere pesate con bilance tarate secondo la normativa vigente e vendute a peso netto ai sensi della legge 5/8/1981 n. 441 e successive modificazioni.
6. I prodotti esposti per la vendita, ovunque collocati devono recare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo per unità di misura, secondo le modalità previste dagli articoli da 13 a 17 del D.Lgs. 6/9/2005, n. 206 "Norme a tutela del consumatore", mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo.
7. Purché il rumore non arrechi disturbo al pubblico e alle attività limitrofe, è consentito l'utilizzo di mezzi audiovisivi per la dimostrazione dei prodotti posti in vendita nel rispetto comunque delle norme di inquinamento acustico;
8. per motivi estetici si limita l'accesso a soli furgoni o mezzi con altezza limitata e di lunghezza non superiore ai 6 metri; per chi ha un automezzo superiore alle dimensioni concesse deve essere posizionato al di fuori del centro storico prima delle ore 8,00 del mattino;

Art. 10 Obblighi degli imprenditori agricoli partecipanti al mercato

1. Gli imprenditori agricoli partecipanti al mercato sono tenuti alla stretta osservanza di quanto previsto dall'art.8 del regolamento M.A.E. ,dal presente disciplinare nonché delle seguenti disposizioni:
 - a. esporre sul banco di vendita un cartello ben leggibile recante l'identificazione dell'azienda agricola e dei prezzi dei prodotti;
 - b. osservare eventuali disposizioni dell'Amministrazione Comunale riguardanti l'accesso e la sosta dei veicoli utilizzati per il trasporto delle merci;
 - c. utilizzare soltanto energia elettrica proveniente da impianti pubblici o da sorgenti, comunque, non inquinanti;
 - d. osservare le disposizioni per la raccolta differenziata e il conferimento dei rifiuti stabilite dall'Amministrazione comunale;
 - e. lasciare pulito e sgombro da rifiuti lo spazio occupato e le aree circostanti al termine del mercato;
 - f. aderire ad iniziative di promozione del mercato riguardanti momenti di accoglienza integrativi ed aggregativi con il cliente consumatore, che consentano di far conoscere il percorso dei prodotti dalla terra alla tavola quali:
 - visite dell'azienda per far assistere il cliente consumatore ad attività specifiche quali ad esempio la mungitura, l'alimentazione degli animali, la raccolta e la trasformazione dei prodotti, trasformazione;

- incontri con le scuole;
 - attività specifiche similari tese ad assicurare l'attenzione alla esigenze del consumatore;
 - g. essere in possesso della comunicazione d'inizio attività di cui al D.Lgs. n. 228/2001 e della notifica ai fini della registrazione di impresa del settore alimentare di cui al Regolamento CE 852/04;
 - h. rispondere per danni causati al patrimonio pubblico o a proprietà di terzi, nell'ambito dell'utilizzo del posteggio.
2. Ogni azienda per esigenze di arredo e di uniformità di immagine, dovrà utilizzare i colori ed il materiale promozionale (borse, cappellini, grembiuli, tovaglie, ecc.) concordato fra il soggetto gestore ed il Comune.
 3. L'operatore potrà interrompere la partecipazione al mercato solo per le seguenti motivazioni:
 - a. in caso di morte del titolare dell'azienda o di gravi impedimenti familiari;
 - b. per cessazione dell'attività agricola;
 - c. per cessazione o insufficienza della produzione per cui l'azienda ha presentato domanda di partecipazione; Potrà comunque rinunciare alla partecipazione con un preavviso di mesi uno.
 4. Le aziende partecipanti sono tenute a concorrere alle spese organizzative, di gestione e di promozione del mercato Alimentare sostenute dal soggetto gestore.

Art. 11 Compiti del soggetto gestore autorizzato

1. Competono al soggetto gestore autorizzato:
 - a. l'ammissione alla partecipazione al mercato Alimentare unicamente dei soggetti in possesso dei requisiti indicati dall'art. 7 del presente disciplinare;
 - b. la vigilanza affinché gli imprenditori agricoli partecipanti al mercato rispettino quanto previsto dal presente disciplinare;
 - c. l'organizzazione della pubblicità del mercato e di iniziative promozionali e pubblicitarie, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e previo patrocinio delle stesse;
 - d. l'organizzazione di attività didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento;
 - e. l'elaborazione di proposte rivolte all'Amministrazione Comunale sul funzionamento del mercato;
 - f. l'organizzazione di iniziative riguardanti momenti di accoglienza integrativi ed aggregativi con il cliente consumatore, che consentano di far conoscere il percorso dei prodotti dalla terra alla tavola quali: visite dell'azienda, incontri con le scuole e attività specifiche similari;
 - g. l'adesione ad iniziative di promozione del mercato organizzate dal Comune di Viagrande.
2. Il Comune resta sollevato da qualsiasi danno che il soggetto gestore o i singoli operatori possano arrecare al patrimonio pubblico o a proprietà di terzi. Il soggetto gestore è tenuto a fornire le indicazioni su chi ha provocato eventuali danni; in caso contrario ne risponde in proprio.

Art. 12 Disciplina amministrativa e controlli

1. L'esercizio dell'attività di vendita nell'ambito del mercato Alimentare, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 20/11/2007, non è soggetto alla disciplina sul commercio.
2. Il mercato Alimentare è soggetto all'attività di controllo del Comune che accerta il rispetto delle disposizioni di cui al citato decreto, del regolamento e del presente disciplinare.

Art. 13 Sanzioni, cause di estromissione dell'imprenditore agricolo dal mercato e revoca dell'autorizzazione al soggetto gestore

1. Ai sensi dell'art.7 bis del D.lgs 267/2000, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", le violazioni alle disposizioni previste dal regolamento e dal presente disciplinare commesse dai soggetti ammessi alla vendita nel mercato sono sanzionate con il pagamento di una somma a titolo di sanzione amministrativa da €. 50,00 a €. 150,00.
E' comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni per le violazioni previste da altre specifiche norme vigenti.
2. La violazione di una o più delle disposizioni del Disciplinare del mercato ripetuta per più di tre volte nell'arco di un anno del mercato o l'assenza dal mercato non giustificata per n. 3 edizioni nell'arco dell'anno solare comportano l'estromissione dell'operatore dal mercato stesso.
3. In caso di accertamento di più violazioni degli obblighi specificamente imposti dal presente disciplinare commesse dagli operatori che partecipano al mercato Alimentare, il Comune ne dà notizia al soggetto autorizzato che deve vigilare affinché tali episodi non abbiano più a verificarsi. L'accertamento di ulteriori violazioni dopo tale comunicazione, oltre che ai fini di cui al comma 1, viene considerata come violazione

degli obblighi del soggetto autorizzato ai fini della revoca dell'autorizzazione.

4. Gravi e persistenti violazioni agli obblighi specificamente imposti dal presente disciplinare, commesse dal soggetto autorizzato allo svolgimento del mercato Alimentare possono comportare la revoca dell'autorizzazione.

Art. 14 Soppressione del mercato

1. Qualora l'Amministrazione Comunale accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati il mercato potrà essere soppresso.

Art. 15 Concessione di suolo pubblico e autorizzazione

1. L'occupazione di suolo pubblico per l'intera area di mercato è concessa al soggetto gestore, così come l'autorizzazione allo svolgimento del mercato, ai sensi e per gli effetti della convenzione sottoscritta tra le parti.

Art. 16 Privacy

1. Ai fini e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" così come modificato dal D.lgs n.101/2018 il titolare del trattamento per la raccolta dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla manifestazione è il soggetto gestore.